

BIOECONOMIA e BUSINESS

Il MIT tratta il tema dei modelli di business maggiormente sostenibili per la creazione di robuste infrastrutture di risorse biologiche rinnovabili. I punti chiave sono i seguenti:

Focalizzazione sulla sostenibilità per un migliore impatto sull'ambiente

Bioeconomia impiega risorse biologiche non fossili, rifiuti, importi laterali, spesso in una prospettiva circolare del completo ciclo di vita

Programmi basati su tecnologie e processi che sostituiscono gli elementi fossili con alternative biologiche dall'agricoltura, dalle foreste e dal mare

La circolarità offre strategie di massima estensione della vita dei prodotti e dei loro componenti e materiali

Esempi:

Imballaggi di bambù e di funghi, cosmetici e farmaci da alghe e piante marine, e plastica da microbi e fiori

La domanda totale di plastica è di 300 milioni di tonnellate all'anno, destinate a quadruplicarsi nel 2050. Le bioplastiche delle piante rappresentano un attacco agli standard fossili

Usare batteri per prolungare la permanenza sugli scaffali dei prodotti alimentari

Consumare prodotti che riducono la necessità di antibiotici per animali e per umani

Produrre energia dai rifiuti e usare i residui del processo per creare fertilizzanti per l'agricoltura

Utilizzare gli scarti della canna da zucchero per produrre plastica per bottiglie e per gli interni delle auto

In Sardegna, a Porto Torres, Novamont ed Eni hanno creato Matrica, trasformando un vecchio impianto petrolchimico in una bioraffineria di alto livello, che produce olio vegetale da rovi e bioplastiche per le lavatrici di stoviglie. I rovi vengono allevati in vicini terreni poveri e inadatti per culture più evolute

In Svizzera, trasformazione di scarti di paglia dalla produzione cereale a biocombustibili in impianti di etanolo in Cina, Slovenia, Polonia e Bulgaria

In Kenya, al Lago Vittoria, un impianto con 70% dei rifiuti provenienti dalla locale pesca per produrre calzature dalla pelle del pesce e legacci per le scarpe dagli intestini. Annualmente vengono prodotte 150000 tonnellate di scarti di pesce nella

città di Kisumu, scarti che inquinerebbero l'area e causerebbero la crescita di cespugli di lago con impatto negativo sul trasporto di acque e sulla pesca

In Irlanda, erba fresca viene mutata in fertilizzanti

Le tecnologie per la rigenerazione dei processi hanno un costo elevato. Il supporto finanziario, soprattutto dei governi, è imperativo. In Europa, aziende pubbliche e private hanno investito 3700 milioni di euro in progetti di bioeconomia.

Suggerimenti per la creazione di bioeconomia:

Esplorare l'innovazione dei materiali

Rivedere i relativi processi

Reinventare la produzione

Ridisegnare il business

Esistono anche rischi. Si tratta del dilemma alimentazione contro combustibili. Costi crescenti e perdita dei diritti sul suolo da parte delle popolazioni, con nuove condizioni di lavoro nelle bioeconomie. Prodotti che nascono con buone intenzioni, ma che possono soffrire di difficoltà e di necessità di cambiamenti durante la loro vita.

Commenti

L'immane spinta verso nuovi combustibili sostenibili comporta una sfida decisiva, che i prodotti e i componenti riciclati siano veramente scarti improduttivi secondo la prassi generale. Occorre evitare che vengano trasformati materiali che sono invece destinati a sostenere la vita di intere popolazioni.